

Verbale n. **42**

Seduta pomeridiana del 20 febbraio 2024

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Russo**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Enrico Guglielmo FOCARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin

La seduta inizia alle ore 14.45.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 42^a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 40; qualora non fossero sollevate eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha preso congedo l'assessore Zannier.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sulla mozione:

"Estendere perimetro studio epidemiologico Pedemontana pordenonese" (56)

(d'iniziativa dei Consiglieri: Conficoni, Carli, Bullian, Moretti, Capozzi, Celotti, Fasiolo, Honsell, Liguori, Martines, Massolino, Mentil, Pellegrino, Pisani, Pozzo, Putto, Russo, Cosolini)

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana ha avuto inizio il dibattito generale sulla mozione in oggetto.

Sempre in sede di dibattito intervengono il consigliere MAURMAIR (il quale svolge un'analisi tecnica sul tema della valutazione epidemiologica territoriale e, motivandone le ragioni, invita i proponenti al ritiro della mozione) e l'assessore SCOCCIMARRO (il quale, nell'ambito di un proprio intervento strutturato, tra l'altro, esprime piena condivisione con l'analisi testè effettuata dal consigliere Maurmair).

Prende la parola, quindi, per la replica, il consigliere CONFICONI, il quale, tra l'altro, e motivandone le ragioni, dichiara di non ritirare la mozione e, nel contempo, invita l'Aula, inclusa la maggioranza, a votarla convintamente.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Conficoni, la mozione n. 56 "Estendere perimetro studio epidemiologico Pedemontana pordenonese", posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (*votazione n.2001: favorevoli 16, contrari 23*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Stabilire una disciplina transitoria in attesa dei provvedimenti statali in punto di realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1MW" (48)

(d'iniziativa del Consigliere Di Bert)

È stato presentato il seguente emendamento alla mozione n. 48:

EMENDAMENTO N. 1

PROPONENTE: DI BERT

"Alla mozione n. 48 sono apportate le seguenti modifiche.

Dopo le parole <<impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale>> il punto 1) è interamente sostituito dal seguente:

“impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a porre in essere ogni azione utile a governare al meglio e a limitare gli impatti negativi dei processi di trasformazione territoriale connessi all’insediamento di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili sul territorio regionale, valutando l’opportunità di integrare la disciplina transitoria introdotta con la LR 16/2021 (anche, eventualmente, percorrendo il solco tracciato dalla legge regionale del Veneto vigente ed operativa richiamata nelle premesse), previo debito confronto, in base al principio di leale collaborazione, con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, onde non pervenire ad analoghi conflitti con i principi fondamentali dettati dallo Stato in materia di competenza concorrente e in modo da tutelare il territorio e garantire al contempo un equo bilanciamento tra le esigenze di tutela dell’ambiente e del paesaggio e i valori della produzione, anche dell’energia da fonti rinnovabili, nelle more dell’auspicata emanazione da parte dello Stato dei “principi e criteri omogenei per l’individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all’installazione di impianti a fonti rinnovabili” mediante i decreti ministeriali prescritti dal decreto legislativo 199/2021.”

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi politici.

Il consigliere DI BERT illustra la mozione n. 48 assieme all’emendamento n. 1 e, nel contempo, chiede che entrambi vengano posti in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

Interviene, quindi, in sede di dibattito, la consigliera CAPOZZI (la quale, tra l’altro, invita a non sacrificare i terreni agricoli a favore della produzione massiva di energia rinnovabile).

A questo punto, chiesta ad ottenuta la parola, aggiungono la firma alla mozione in discussione, con l’assenso del proponente, nell’ordine, i consiglieri, MORANDINI e l’intero Gruppo Fedriga Presidente, BUDAI e l’intero Gruppo Lega Salvini FVG, TRELEANI e l’intero Gruppo Fratelli d’Italia, NOVELLI e l’intero Gruppo Forza Italia.

Sempre in sede di dibattito intervengono, nell’ordine, i consiglieri BUDAI (il quale, tra l’altro, esprime pieno sostegno alla mozione n. 48 ed al relativo emendamento), HONSELL (il quale, fra l’altro, invita il proponente al ritiro della mozione, per intervenire sul tema trattato, invece, in via normativa), MARTINES (il quale, condividendo pienamente la proposta del collega Honsell, chiede al proponente di ritirare la mozione per elaborare un progetto di legge) e POZZO (il quale, tra l’altro, unendosi alle richieste testè espresse, invita il proponente a ritirare la mozione).

A questo punto, il PRESIDENTE ritiene corretto evidenziare il ruolo del Consiglio regionale, che nella scorsa legislatura aveva già approvato una legge in materia di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili sul territorio regionale, poi però impugnata dalla Corte Costituzionale.

Ancora in sede di dibattito intervengono, nell’ordine, i consiglieri PELLEGRINO (la quale, tra l’altro, motivandone le ragioni, preannuncia un proprio voto di astensione sulla mozione), MORETUZZO (il quale, fra l’altro, si chiede se anche in altre regioni si stia deturpando il territorio a causa della diffusione spinta degli impianti fotovoltaici) e CARLI (il quale richiama l’attenzione dell’Aula sui rischi della proliferazione eccessiva dei parchi agri fotovoltaici).

L'assessore SCOCCIMARRO, nell'ambito di un proprio intervento, esprime la propria opinione in materia di politiche ambientali e di sicurezza energetica.

A questo punto, il PRESIDENTE, nell'interrompere l'intervento dell'assessore Scoccimarro, rivolgendosi al pubblico in tribuna precisa che non è ammesso fotografare durante i lavori d'Aula-

L'assessore SCOCCIMARRO conclude, quindi, il proprio intervento.

Prende la parola, quindi, per la replica, il consigliere DI BERT (il quale, tra l'altro, invita tutto il Consiglio a votare a favore della mozione).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere DI BERT, l'emendamento n. 1, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione n. 2002: favorevoli 24; astenuti 3*).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere DI BERT, la mozione n. 48 "Stabilire una disciplina transitoria in attesa dei provvedimenti statali in punto di realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1MW", posta in votazione nel testo emendato mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvata (*votazione n. 2003: favorevoli 24; astenuti 3*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione:

"Potenziamento dei servizi sociosanitari pubblici di prossimità" **(57)**

(d'iniziativa dei Consiglieri Massolino, Pellegrino, Cosolini, Honsell, Moretti, Moretuzzo, Conficoni, Russo, Pozzo, Fasiolo, Celotti, Bullian, Putto, Liguori, Carli, Mentil, Capozzi, Martines, Pisani)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi politici.

La consigliera MASSOLINO, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 57.

Presidenza del Vicepresidente Russo

A questo punto il PRESIDENTE, sentiti gli applausi a conclusione dell'illustrazione, invita prontamente il pubblico presente in tribuna a non esternare in alcun modo il proprio assenso o dissenso relativamente ai lavori d'Aula.

In sede di dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri COSOLINI (il quale, fra l'altro, ricorda all'Aula che la competente Commissione avrebbe dovuto audire anche i portatori di interesse, oltre all'ASUGI), CAPOZZI (la quale rimarca la contraddizione delle politiche perseguite dal Consiglio regionale, relativamente alla chiusura della metà dei consultori presenti a Trieste) e PELLEGRINO (la quale, fra l'altro, lamenta l'assenza dell'assessore Riccardi in occasione di questa importante discussione).

A questo punto, l'assessore ROBERTI, chiesta e ottenuta la parola, onde dipanare qualsiasi dubbio, chiarisce il motivo dell'assenza dell'assessore Riccardi, attualmente impegnato in una riunione a Roma assieme al Ministro per la protezione civile e per le politiche del mare, Nello Musumeci.

Sempre in sede di dibattito generale, intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETUZZO (il quale, fra l'altro, spiega la necessità di confermare la calendarizzazione della discussione della mozione, pur tenendo conto dell'assenza dell'Assessore competente, onde evitare un'ulteriore proroga), HONSELL (il quale, tra l'altro, esprime il disagio di dover discutere di questa mozione con la rinnovata presenza, all'esterno del palazzo, di un presidio delle forze dell'ordine),

Presidenza del Presidente Bordin

GRILLI (il quale fra l'altro, suggerisce di promuovere attivamente un dialogo costruttivo fra tutte le parti coinvolte sul tema trattato), LOBIANCO (il quale, fra l'altro, esprime la propria solidarietà all'assessore Riccardi per la questione della riorganizzazione dei consultori familiari di Trieste), FASIOLO (la quale, fra l'altro, nel ricordare il merito e l'efficienza garantiti dai consultori familiari, ribadisce il valore della prevenzione in ambito sanitario), CELOTTI (la quale, fra l'altro, fa una disamina sul tema della revisione del sistema dei servizi territoriali, in rapporto al compito di rappresentanza della collettività regionale), RUSSO (il quale, fra l'altro, nel tracciare un quadro delle difficoltà e dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere i due consultori rimasti, invita ad un serio intervento sul territorio per garantire i servizi pubblici di prossimità), NOVELLI (il quale, fra l'altro, coglie l'occasione per informare l'Aula sull'ottima posizione della Regione rilevata dal recentissimo rapporto sui livelli essenziali di assistenza nelle tre macroaree sanitarie), BOLZONELLO (il quale, fra l'altro, ribadisce il ruolo precipuo dei Consiglieri e la validità del lavoro svolto dalla III Commissione in relazione alla riorganizzazione dei consultori familiari) e LIGUORI (la quale evidenzia l'importanza del momento delle audizioni dei portatori di interesse all'interno delle commissioni).

L'assessore ROBERTI, in sostituzione dell'assessore Riccardi, nell'ambito di un proprio intervento, si sofferma su alcuni dati in materia di sanità pubblica e privata, forniti dal Ministero della Salute in risposta ad una recente interrogazione parlamentare, esprimendo sincera soddisfazione per il risultato raggiunto dalla nostra Regione, nella media nazionale.

La consigliera MASSOLINO svolge un proprio intervento di replica.

In sede di dichiarazione di voto, prendono la parola, nell'ordine, i consiglieri MORETTI (il quale, nel ribadire il ruolo e le funzioni delle Commissioni, preannuncia un voto favorevole sulla mozione da parte dei Consiglieri del gruppo) e MORETUZZO (il quale, tra l'altro, nel paventare il rischio di un aumento al ricorso delle strutture private, in rapporto al ridimensionamento delle prestazioni offerte dal servizio pubblico, preannuncia un voto favorevole sulla mozione da parte dei Consiglieri del gruppo).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretuzzo, la mozione n. 57 "Potenziamento dei servizi sociosanitari pubblici di prossimità", posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (*votazione n. 2004: favorevoli 18; contrari 24*).

Il consigliere GIACOMELLI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede con mozione d'ordine una sospensione della seduta per quindici minuti al fine di poter effettuare una rapida riunione dei Capigruppo della maggioranza.

La seduta è così sospesa alle ore 17.25.

La seduta riprende alle ore 17.43.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che si passa ora all'esame del punto **n. 4 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

"Solidarietà a Julian Assange" (**58**)

(d'iniziativa della Consigliera: Capozzi)

La consigliera CAPOZZI illustra la mozione n. 58.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri HONSELL (favorevole alla mozione), MORETTI (il quale, a titolo personale, si dichiara favorevole alla mozione), PELLEGRINO (la quale chiede, con il consenso della proponente, di aggiungere la firma sulla mozione), GIACOMELLI (il quale, motivandone le ragioni, dichiara il proprio personale dissenso dalla mozione, precisando inoltre che i componenti il proprio Gruppo avranno libertà di voto) e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale dichiara che su questa mozione la Giunta si rimette alle valutazioni dell'Aula).

In sede di replica, interviene, quindi, la consigliera CAPOZZI.

A questo punto, il PRESIDENTE, al consigliere HONSELL che, ottenuta la parola, aveva chiesto di poter sottoscrivere la mozione, risponde che, in termini regolamentari, tale richiesta non è accoglibile in quanto pervenuta dopo la conclusione del dibattito generale.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera Capozzi, la mozione n. 58 avente per oggetto "Solidarietà a Julian Assange", posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (*votazione n. 2005: favorevoli 13, contrari 22, astenuti 2*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Interrogazioni e svolgimento di Interpellanze

Il PRESIDENTE comunica che, come concordato in precedenza, alle IRO n. ri 1, 144, 176 e 175 del consigliere Moretti verrà data risposta scritta dagli Assessori competenti e inoltre che la consigliera Celotti ha ritirato la IRO n. 135.

L'assessore ANZIL fornisce risposta all'interrogazione orale n. 160, presentata dalla consigliera Celotti e avente ad oggetto: "Bar/Ristorante Villa Manin: la Regione si sta adoperando per l'affidamento e conseguente apertura?".

L'interrogante CELOTTI si dichiara soddisfatta della risposta.

Il consigliere HONSELL illustra l'interpellanza n. 8, avente ad oggetto: "Sul dimensionamento scolastico in FVG: la Regione intende fare ricorso al TAR?".

Dopo la risposta dell'assessore ROBERTI, l'interpellante HONSELL ne prende atto.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione orale n. 83, presentata dalla consigliera Capozzi e avente ad oggetto: "Divieti di Balneazione in FVG nel maggio 2023".

L'interrogante CAPOZZI si dichiara non soddisfatta della risposta.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione orale n. 126, presentata dalla consigliera Massolino e avente ad oggetto: "Sulla perdita verificatasi a ottobre 2023 nella centrale nucleare di Krško".

L'interrogante MASSOLINO prende atto della risposta.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione orale n. 140, presentata dal consigliere Moretuzzo e avente ad oggetto: "Quali aggiornamenti sul Tagliamento e sulle opere per la sua messa in sicurezza?".

L'interrogante MORETUZZO si dichiara soddisfatto della risposta.

L'assessore SCOCCIMARRO fornisce risposta all'interrogazione orale n. 156, presentata dalla consigliera Massolino e avente ad oggetto: "Quale strategia di partecipazione per il progetto del lungomare?".

L'interrogante MASSOLINO si dichiara non soddisfatta della risposta.

Il PRESIDENTE, esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, comunica che il Consiglio sarà convocato a domicilio, e dichiara quindi chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 40 del 1° febbraio 2024, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO